

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI I E II

“VIAGGIO AD AUSCHWITZ a/r”

COMPAGNIA:	IL MELARANCIO (CUNEO)
TESTO:	GIMMI BASILOTTA
CONSULENZA STORICA:	LINO LANTERMINO
INTERPRETE:	GIMMI BASILOTTA
REGIA:	LUCIANO NATTINO
SCENOGRAFIA:	MAURIZIO AGOSTINETTO E GIMMI BASILOTTA
MUSICHE ORIGINALI	ISACCO BASILOTTA
COSTUMI:	OSVALDO MONTALBANO
LINGUAGGIO PREVALENTE:	TEATRO D'ATTORE
DURATA DELLO SPETTACOLO:	60 MINUTI

LO SPETTACOLO

“Viaggio ad Auschwitz” è la storia di un uomo convinto della sua integrità morale e del suo senso di giustizia, che, un giorno, durante la visita al campo di concentramento di Buchenwald, immaginandosi prigioniero in quel luogo, scopre il lato oscuro di sé e drammaticamente comprende che in quella condizione potrebbe, per la sua sopravvivenza, abiurare a tutti i suoi principi etici. Per uscire dal baratro in cui questa scoperta lo ha sprofondato, parte per un lungo pellegrinaggio a piedi, seguendo le rotte della deportazione, ricercando se stesso, i fatti e le storie di un'umanità offesa e scoprendo il potere taumaturgico del contatto e della relazione con la gente e con il mondo.

L'accompagnamento musicale dal vivo con musiche klezmer regala profondità alla narrazione di fatti, di memorie storiche, di riflessioni necessarie e di curiosità nate nel cammino del protagonista, in un racconto che vive il fascino della semplicità di chi, quel cammino, lo ha fatto veramente.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

Selezionato dal CIVI EUROPAEO PRAEMIUM, il progetto “Passodopopasso” è stato realizzato dall'autore dello spettacolo nel 2011, permettendogli di compiere il lungo cammino, insieme ad altri “pellegrini laici”, dal Piemonte alla Polonia, ripercorrendo a piedi il viaggio di deportazione che nel 1944 portò ventisei ebrei cuneesi da Borgo San Dalmazzo (CN) ad Auschwitz; il viaggio si è rivelato un'occasione importante per ragionare e parlare di memoria, scoprendo e toccando con mano quanto essa sia ora una necessità e un dovere, non solo per il rispetto della Storia, di chi l'ha vissuta, l'ha subita, ne ha sofferto e ne è stato sopraffatto, ma per poter vivere il presente in modo consapevole.

LE TECNICHE E I LINGUAGGI

Teatro d'attore. Lo spettacolo, in forma di monologo colloquiale, alterna momenti drammatici a situazioni serene, in un mix di avventura e riflessione. Con lo svolgersi della narrazione la scena si riempie e si completa di un percorso visivo che dona concretezza alle parole.

FONTI

Lo spettacolo è frutto di un'esperienza unica, sia fisica (il cammino reale svolto dall'autore) sia mentale (una riflessione sulla shoah praticata attraverso un cammino quasi iniziatico verso uno dei luoghi più aberranti della nostra storia).

Bibliografia:

- ✓ Se questo è un uomo - Primo Levi - ed. Einaudi, 2005
- ✓ I sommersi e i salvati - Primo Levi - ed. Einaudi, 2007
- ✓ I medici nazisti - Lifton Robert, - Biblioteca Univ. Rizzoli, 2004
- ✓ Da questa parte per il gas - Tadeusz Borowski - ed. Ancora del Mediterraneo
- ✓ Genere di uomo - Nicholson Baker - ed. Bompiani, 2009

RICONOSCIMENTI

- Premio Eolo Awards 2014 come miglior progetto creativo
- Premio Centro alla Drammaturgia per testi di monologhi 2012
- Lo spettacolo ha ricevuto il Premio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo

VENERDÌ 20 GENNAIO 2017 – ore 10.00

- Durata dello spettacolo: 60 minuti
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER LA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI III****UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA
per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino**

SPETTACOLO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LIBERA PIEMONTE



COMPAGNIA:	NONSOLOTEATRO (Torino)
TESTO:	GUIDO CASTIGLIA in collaborazione con PIERA AIELLO (Testimone di Giustizia)
INTERPRETE:	GUIDO CASTIGLIA
LINGUAGGIO PREVALENTE:	TEATRO D'ATTORE
COLLABORAZIONE ALLA REGIA:	FABRIZIO CASSANELLI (collaborazione progettuale con Fondazione Sipario Toscana)
SCENOGRAFIA:	LUCIO DIANA
LUCI E FONICA:	FRANCO RASULO
DURATA DELLO SPETTACOLO:	60 MINUTI + 30' di incontro con i rappresentanti di Libera Presidio Rita Atria

LO SPETTACOLO

“Una storia disegnata nell'aria – per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino” è uno spettacolo nel quale l'arte della narrazione mira diritto al cuore dei ragazzi facendo emergere, con l'intelligenza delle emozioni, la fragilità di una adolescente trovata al centro di uno dei momenti più drammatici della nostra Repubblica: le stragi di mafia.

La storia di Rita Atria, la più giovane testimone di giustizia in Italia, è emblematica; è una storia nella quale emerge forte il desiderio di affermare una realtà libera da veti e mutismi, da intimidazioni velate e soprusi subiti. Lo spettacolo racconta di Rita, dei suoi “*tatuaggi emotivi*”, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all'aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia. “Una storia disegnata nell'aria” vive il sentimento contemporaneo nelle pieghe degli stati d'animo e nella vitalità caparbia di una diciassettenne che ha visto sgretolare la sua speranza in quel tragico luglio 1992; una storia degna di essere raccontata, oggi, ai ragazzi.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

Lo spettacolo è una narrazione che mette al centro la presa di coscienza e la comprensione che i principi del rispetto, della coerenza e della responsabilità non possono che essere l'unica via percorribile per una convivenza civile e libera.

“Una storia disegnata nell'aria” è il racconto teatrale della scoperta che, al di là del silenzio complice e colpevole, dell'interesse personale a discapito di quello comune, della logica prepotente del sopruso e dell'intimidazione, nella quale Rita era immersa fin dall'infanzia, può esistere un mondo migliore, dove sia possibile respirare il “*fresco profumo della libertà*”. Fondamentale per il lavoro drammaturgico è stata la collaborazione con la testimone di giustizia che meglio ha conosciuto Rita Atria: sua cognata Piera Aiello (tuttora sotto protezione), la donna che, oltre ad aver perso il marito (fratello di Rita) in un agguato al quale lei stessa era presente, ha sostenuto e guidato Rita nel percorso di presa di coscienza portandola alla collaborazione con il giudice Paolo Borsellino.

LE TECNICHE E I LINGUAGGI

Teatro d'attore e di narrazione. Questo spettacolo si avvale della tecnica narrativa dove parola e gestualità contribuiscono ad una espressività diretta ed efficace. Grazie alla grande disponibilità di Piera Aiello, il testo si è arricchito di elementi sconosciuti, inutili dal punto di vista “cronachistico” ma indispensabili per una scrittura poetica capace di trasmettere emozioni riconoscibili.

FONTI

Testo di riferimento principale: “Maledetta mafia” – Piera Aiello e Umberto Lucentini - Ed. San Paolo

Testimonianza diretta della testimone di giustizia Piera Aiello

Lecture utili

1. “E' così lieve il tuo bacio sulla fronte – storia di mio padre Rocco, giudice ucciso dalla mafia” Caterina Chinnici – Piccola Biblioteca Oscar Mondadori
2. “Volevo nascere vento” – Andrea Gentile – Ed. Mondadori Junior
3. “Rita Atria” – Petra Reski – Ed. Nuovi Mondi
4. “Educare alla legalità” – Gherardo Colombo e Anna Scarfati

TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo**VENERDÌ 24 MARZO 2017 – ore 10.00**

- Durata dello spettacolo: 60 MINUTI + 30' di incontro con i rappresentanti di Libera Presidio Rita Atria
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 28 ottobre 2016

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 e inviare successivamente (entro il 28 ottobre 2016) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2016/2017”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

DESTINATARIO
NONSOLOTEATRO
C.SO GALILEO FERRARIS, 266
10134 TORINO
FAX 011/19740273
info@nonsoloteatro.com

SCUOLA	
INDIRIZZO	
CITTA' E C.A.P.	
TELEFONO	
FAX DI RIFERIMENTO	
INSEGNANTE RESPONSABILE	

CON LA PRESENTE CONFERMIAMO LA PRESENZA ALLO SPETTACOLO

TITOLO	
LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE	TEATRO INCONTRO Via Caprilli, 31 - PINEROLO
IN DATA	
N° CLASSI	
N° TOTALE RAGAZZI PRESENTI (salvo assenze per malattia)	
N° TOTALE ACCOMPAGNATORI	
COSTO DEL BIGLIETTO PER OGNI SPETTATORE	Euro 5,00

Avuta conferma dell'avvenuta prenotazione predisporremo per il reperimento dell'intera quota che provvederemo a versare presso la cassa del teatro prima dello spettacolo.

Sarà nostra cura sorvegliare adeguatamente gli allievi, tenuto conto della gratuità del biglietto per un insegnante accompagnatore ogni dieci paganti.

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

NOTE:

1. LA PRENOTAZIONE SI RENDE NECESSARIA IN CONSIDERAZIONE DEL LIMITATO NUMERO DI POSTI.
2. E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE AL NUMERO 011.19740275; TALE PRENOTAZIONE E' DA PERFEZIONARSI CON SUCCESSIVO INVIO DELLA SCHEDA.
3. LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 28 OTTOBRE 2016.
4. E' POSSIBILE USARE PIU' SCHEDE DA PARTE DI UNO STESSO ISTITUTO.